

# I CENTRI DI ATENEEO

Sintesi delle attività realizzate  
dai Centri di Ateneo nel quadriennio  
2018/19 - 2021/22



BIOETICA  
E SCIENZE  
DELLA VITA



STUDI  
E RICERCHE  
SULLA FAMIGLIA



DOTTRINA  
SOCIALE  
DELLA CHIESA



SOLIDARIETÀ  
INTERNAZIONALE  
CESI





BIOETICA  
E SCIENZE  
DELLA VITA



STUDI  
E RICERCHE  
SULLA FAMIGLIA



DOTTRINA  
SOCIALE  
DELLA CHIESA



SOLIDARIETÀ  
INTERNAZIONALE  
CESI

© 2022 Università Cattolica del Sacro Cuore  
[www.unicatt.it/centri-di-ateneo-e-organismi](http://www.unicatt.it/centri-di-ateneo-e-organismi)  
Centri di Ateneo  
Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano

Edizione curata da EDUCatt - Ente per il diritto allo studio universitario  
dell'Università Cattolica  
Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano

# SOMMARIO

---

<u>Introduzione</u>	5
<u>Centro di Ateneo di Bioetica e Scienze della Vita</u>	7
<u>Centro di Ateneo studi e ricerche sulla famiglia</u>	9
<u>Centro di Ateneo per la dottrina sociale della Chiesa</u>	11
Archivio “Julien Ries” per l’antropologia simbolica	12
<u>Centro di Ateneo per la Solidarietà Internazionale</u>	13
Cattedra UNESCO	14
<u>Le attività del CeSI rivolte agli studenti</u>	15
Volontariato	15
UCSC Charity Work Program	15
Progetti	16
Razom in Italy	16
NEAR – NEwly ARrived in a common home	17
Sensibilizzazione ed educazione alla globalità	18
Exponi le tue Idee!	18
The Last 20	19



# INTRODUZIONE

---

**C**on l'istituzione dei Centri di Ateneo, nell'anno accademico 2006/07, l'Università Cattolica ha voluto concentrare risorse ed energie su temi ritenuti di particolare rilevanza strategica nell'ambito del contributo culturale che l'Ateneo offre alla società e alla Chiesa.

I Centri si configurano come speciali realtà dedicate all'ideazione, allo sviluppo e alla realizzazione di attività e iniziative di ricerca, formazione, alta divulgazione e intervento, capaci di rispondere in modo competente e incisivo alle principali sfide della nostra epoca.

Proprio per la natura e la rilevanza delle tematiche affrontate, fondamentali ed espressive dell'identità dell'Università Cattolica, i Centri di Ateneo sono stati inseriti nello Statuto dell'Università (art. 34bis).

I Centri di Ateneo hanno nella loro storia svolto un'attività importante nell'ambito della ricerca e della formazione. Così il Centro di Ateneo studi e ricerche sulla famiglia nasce come centro di ricerca nel 1976, sviluppando negli anni il modello relazionale simbolico, con la direzione della prof.ssa Eugenia Scabini. Il Centro di Ateneo di Bioetica e Scienze della Vita nasce dal centro di bioetica, istituito nel 1986 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli", con la direzione di S. Em. Mons. Elio Sgreccia, titolare della prima cattedra di Bioetica della nostra Università. Il Centro di Ateneo per la dottrina sociale della Chiesa raccoglie l'eredità del precedente centro di ricerca attivo dal 1991, col fine di approfondire e promuovere la dottrina sociale della Chiesa. Infine, il Centro di Ateneo per la Solidarietà Internazionale nasce dalla precedente esperienza del centro di ricerca sugli stessi temi, nato nel 1998 presso la sede di Roma.

I Centri di Ateneo sono accomunati da alcune caratteristiche che ne definiscono la missione:

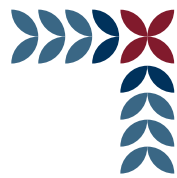
- sono **identitari** poiché rappresentano il luogo di studio, ricerca e approfondimento dell'Università Cattolica su temi specifici e identitari dell'Ateneo;
- sono **multidisciplinari**, sia per quanto attiene le tematiche sia per le competenze che vi collaborano. Il Comitato direttivo, organo decisionale di ogni Centro, è composto da membri di diverse aree disciplinari e differenti facoltà, così da favorire una lettura dei fenomeni oggetto di studio che integri diverse competenze;
- sono Centri **di Ateneo**, quindi operano con e per tutte le realtà dell'Università Cattolica, comprese le 12 facoltà e le cinque sedi.

Ciascun Centro è presieduto dal Rettore e trova il riferimento amministrativo e di coordinamento nella Funzione Attività e Progetti istituzionali, Alumni e Fund raising.

I Centri di Ateneo negli ultimi anni hanno avviato una fase di sviluppo volta a dare maggiore concretezza e visibilità alla propria azione sia all'interno sia all'esterno della comunità accademica. Tale sforzo è ispirato in particolare dai seguenti obiettivi:

- promuovere e rafforzare la presenza dei Centri di Ateneo all'interno della comunità accademica in veste di valido supporto a disposizione dei docenti coinvolti a vario titolo e con diverso impegno nei rispettivi ambiti di interesse e di ricerca dei Centri;
- migliorare e sviluppare la capacità progettuale dei Centri, ampliandone le competenze tecniche disponibili e rafforzando la loro presenza all'interno di network nazionali ed internazionali.

Orizzonte comune di tali obiettivi è la promozione di una **presenza più incisiva da parte dell'Università nei contesti nazionali e internazionali**, obiettivo al quale possono in modo sempre più strutturato contribuire i Centri di Ateneo, in linea con la missione che ne ha ispirato la creazione.



## CENTRO DI ATENEO DI BIOETICA E SCIENZE DELLA VITA

---

**I**l Centro svolge attività di ricerca scientifica e di formazione postlaurea, approfondendo le questioni etiche sollevate dallo sviluppo della tecnologia e delle scienze mediche e biologiche nonché le tematiche dell'antropologia filosofica, dell'etica medica e della filosofia della medicina e della salute. Si propone inoltre di analizzare le tematiche normative presenti nell'ambito della biopolitica e del biodiritto. Il Centro, attraverso attività di ricerca, convegni, seminari di studio e progetti di formazione, affronta e approfondisce questi argomenti alla luce di una «laicità metodologica» che corrisponde al convincimento che la bioetica, da chiunque venga coltivata o praticata, debba continuare a essere un'impresa di natura filosofica, capace di cogliere il senso e il valore della vita umana e delle sue relazioni.

Nel quadriennio 2018/2019-2021/2022 il Centro ha promosso numerosi **convegni e seminari di studio**. Ricordiamo tra gli altri: Il mondo delle cure palliative (Roma, 2019); Etica della libertà e della responsabilità. Lezioni sulla filosofia morale di Adriano Bausola a vent'anni dalla morte (Milano, 2020); Gestire l'ingestibile: Roma e Bergamo nell'emergenza COVID-19 (Roma, 2020) L'etica della persona nella bioetica americana. Un bilancio critico (Milano, 2021); nel 2022 è stato organizzato il Ciclo di convegni sulle tematiche identitarie del Centro, realizzato con il Centro di ricerca sulla Filosofia della persona Adriano Bausola (CrifipAB), la facoltà di Scienze della formazione e il dipartimento di Filosofia: Diritto alla cura o diritto di morire? Dal suicidio assistito all'eutanasia: una questione aperta; Incurabile e inguaribile: la distinzione dimenticata; Con corpo di donna. La questione della maternità surrogata.

Nel quadriennio è proseguita la formazione nell'ambito del Disability management, attraverso l'organizzazione di Workshop dedicati ai professionisti del settore e la promozione del Corso Executive **Disability manager e mondo del lavoro** organizzato in collaborazione con la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta. Il Corso, che ha visto nel quadriennio oltre 100 partecipanti, intende fornire gli strumenti operativi e culturali affinché si realizzi una visione unitaria e coordinata delle competenze necessarie per migliorare la qualità e l'efficacia delle politiche di inserimento al lavoro delle persone con disabilità. La Classificazione ICF e il modello biopsicosociale centrato sulla persona rappresentano la base teorica e concettuale sulla quale si fonda il lavoro del Disability Manager e forniscono un linguaggio comune per tutti gli interlocutori. Le conoscenze e le abilità acquisite nel corso permettono inoltre la validazione delle competenze relative alla figura professionale del Disability Manager (esperto gestione risorse umane con disabilità), come indicato nel QRSP (Quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia).



Numerose sono state le **pubblicazioni scientifiche**: monografie, saggi, articoli su riviste nazionali e internazionali. Ricordiamo tra gli altri: A. Papa, *Natum esse. La condizione umana* (2018); A. Papa, *Antigone. Il diritto di piangere. Fenomenologia del lutto femminile* (2019); A. Musio, *Baby boom. Critica della maternità surrogata* (2021). Prosegue inoltre, in collaborazione con il Dipartimento di Sicurezza e Bioetica della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Ateneo, la pubblicazione di *Medicina e Morale*. Rivista internazionale di bioetica, rivista di carattere scientifico che affronta le tematiche attinenti alla bioetica sia nelle linee teoretiche sia nelle sue applicazioni alle diverse aree del sapere e ai molteplici ambiti di casi concreti.







## CENTRO DI ATENEO STUDI E RICERCHE SULLA FAMIGLIA

---

**A**ll'interno del Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia operano e si confrontano **competenze multidisciplinari attinenti principalmente all'ambito psicologico e sociologico in dialogo con demografia, economia, filosofia, pedagogia e diritto**. Oltre a curare pubblicazioni sul tema, il Centro svolge anche un'intensa attività di ricerca e di formazione diretta a professionisti che lavorano con e per le famiglie in ambito nazionale e internazionale. Il Centro è socio fondatore del Redif (Réseau Européen des Institutes de la Famille) ed è inserito in diversi network di ricerca a livello internazionale. Nell'ambito del Centro sono stati elaborati modelli interpretativi che hanno influenzato in modo significativo la cultura italiana e internazionale su temi quali il matrimonio, l'affido e l'adozione, il divorzio e la vita del giovane adulto e, non ultimo, le politiche sociali per la famiglia.

Per quanto attiene le attività realizzate nel quadriennio 2018/19 - 2021/22, numerosi sono stati i progetti di ricerca proseguiti e avviati ex novo, anche alla luce dei cambiamenti intervenuti nella società.

L'attività di studio e di ricerca del Centro si è focalizzata sia sulle **transizioni familiari** normative prevedibili, quali la formazione della coppia, la nascita del primo figlio, lo sviluppo dell'autonomia in adolescenza, la giovinezza prolungata, la vecchiaia, sia su transizioni critiche specifiche quali l'affido, l'adozione, la separazione, il divorzio, nonché su situazioni ed eventi che sfidano fortemente la vita delle famiglie, quali la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, la malattia di un membro della famiglia, la migrazione. Ne è nata una ricca produzione di volumi ed articoli, che offrono strumenti per la conoscenza e l'intervento con le famiglie nelle diverse tappe del loro ciclo evolutivo. La vitalità dell'istituzione familiare risulta confermata dalla capacità di rinnovarsi rinsaldando le alleanze tra famiglie e le generazioni, pur nella pluralità di forme che oggi coesistono sulla scena sociale.

Allo stesso tempo, un ricco filone di studi nel campo delle **politiche familiari** ha messo in evidenza la necessità di promuovere e continuamente riconfermare la centralità delle relazioni familiari per il benessere delle persone, attraverso politiche e interventi che impattino positivamente sulla famiglia.

In particolare, nell'ultimo quadriennio sono stati approfonditi due temi.

- Il Family Impact Team, gruppo di ricerca costituitosi nel 2019, ha elaborato il **FamILens**, acronimo di Lente dell'Impatto Familiare. Si tratta di un modello multifunzionale, sviluppato a partire dall'incontro con il Family Impact Institute della Purdue University (Indiana, USA), che propone un approccio in profonda sintonia con gli studi sulle buone pratiche e sulla qualità familiare nei servizi alla persona, portati avanti nel Centro a partire dai primi anni del 2000.
- Il secondo ambito di indagine riguarda l'impatto del Covid-19 sulla fa-



miglia. In particolare sono stati condotti studi volti ad analizzare gli effetti che la pandemia ha sortito all'interno delle famiglie, evidenziando sia gli aspetti critici, così come le opportunità derivate da questo evento che ha profondamente influenzato le dinamiche sociali e interpersonali in questi ultimi due anni. Tali ricerche hanno coinvolto le diverse anime del Centro e si sono concretizzate lungo tre direttrici: Covid-19 e **conciliazione familiare e lavorativa**: quali sfide e risorse per le famiglie italiane?; La **famiglia sospesa**. Come cambia la famiglia in Italia al tempo del distanziamento fisico?; La **scuola** al tempo del Covid-19.

In relazione alla **formazione**, il Centro ha dedicato una peculiare attenzione all'azione formativa con numerosi Corsi di Alta Formazione e Master di primo e secondo livello, in contesti nazionali e internazionali, rivolti a professionisti, operatori e a tutti coloro che sono impegnati in un lavoro psico-socio-educativo con le famiglie. Sono stati attivati i Master in **Affido, adozione e nuove sfide dell'accoglienza familiare: aspetti clinici, sociali e giuridici** e in **Mediazione familiare e comunitaria**, entrambi Master biennali di II livello.

Per quanto attiene le **pubblicazioni**, nel quadriennio è proseguito l'impegno nelle due collane del Centro.

- **Studi interdisciplinari sulla famiglia**: *Giovani in transizione e padri di famiglia* (2018); *Famiglia e lavoro. Intrecci possibili* (2020); *Famiglia e povertà relazionale* (2021).
- **Quaderni del Centro Famiglia**: *Il Family Impact. Un approccio focalizzato sulla famiglia per le politiche e le pratiche* (2018); *Ascoltare lasciando traccia. Buone prassi di mediazione relazionale simbolica* (2019); *Le nuove dinamiche partecipative delle famiglie in Italia e in Europa* (2020); *Famiglie, infanzia e servizi educativi* (2021).





## CENTRO DI ATENEO PER LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

---

**I**l Centro di Ateneo per la dottrina sociale della Chiesa promuove attività di ricerca e formazione, valorizzando le articolate competenze disciplinari presenti nelle diverse sedi della Università Cattolica alla luce del magistero sociale della Chiesa, nel tentativo concreto di attuare quel lavoro transdisciplinare necessario ad affrontare le complesse problematiche sociali e antropologiche del nostro tempo.

A partire dal 2021 è stato avviato il progetto della Rivista trimestrale ad accesso libero *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa - Le cose nuove del XXI secolo* ([www.dizionariodottrinasociale.it](http://www.dizionariodottrinasociale.it)), uno strumento per mettere a fuoco il presente e orientare l'azione alla luce dell'insegnamento sociale della Chiesa. In continuità con il volume pubblicato nel 2004 con la casa editrice Vita e Pensiero, la Rivista documenta il dialogo tra ricerca e Magistero, per la dignità umana e la promozione del bene comune. Il Dizionario intende documentare come il messaggio cristiano entra efficacemente nel vivo delle questioni quotidiane perché ciascuno possa essere protagonista creativo e responsabile della vita sociale, civile e politica. Il Dizionario si articola in 12 aree tematiche: ambiente; povertà e disuguaglianze; sviluppo umano integrale; ripensare le relazioni; pace e convivenza; politiche e istituzioni; scienze e tecnologie; il futuro del lavoro; economia e finanza; impresa; media; globalizzazione. Sono stati ad oggi pubblicati 8 numeri della Rivista, che includono oltre cento voci.

Nell'ambito delle altre pubblicazioni, sono stati editi alcuni volumi all'interno delle due collane del Centro:

- **Contributi:** I corpi intermedi, figure del noi sociale (2019); La diplomazia della Chiesa oggi (2020)
- **Studi:** L'economia, la misericordia e le sue opere (2018)

Nel quadriennio sono stati proposti numerosi eventi di approfondimento dei temi cari al Centro; ricordiamo tra gli altri: Re-thinking Europe: the Social Doctrine of the Church in action, promosso in collaborazione con Facoltà di Scienze politiche e sociali e la Federazione internazionale delle Università Cattoliche (FIUC) (2019); L'Università Cattolica del Sacro Cuore nella costruzione della pace (2020); il Ciclo di Seminari, organizzato nel 2022 con l'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo "Le cose nuove del XXI secolo". Ha inoltre avuto seguito la proficua e consolidata *collaborazione con Konrad-Adenauer Stiftung e Fondazione Sinderesi* nell'organizzazione del seminario annuale su temi di forte attualità: Beyond the Limits (2018); Comunità religiose e integrazione degli immigrati (2019); Europa-Africa: un destino comune? (2021); Il futuro delle metropoli occidentali: what's next? (2022).



## Archivio “Julien Ries” per l’antropologia simbolica

L’Archivio “Julien Ries” per l’antropologia simbolica è stato istituito nel 2009 nell’ambito del Centro di Ateneo per la dottrina sociale della Chiesa per assicurare l’opera di conservazione dei documenti donati dal Cardinale Julien Ries all’Università Cattolica (la sua biblioteca, la totalità dei suoi scritti e la corrispondenza con storici delle religioni di tutto il mondo), favorire la consultazione degli stessi da parte della comunità scientifica e garantire la prosecuzione delle molteplici prospettive di studio e indagine aperte dal lavoro di Julien Ries attraverso l’organizzazione di seminari, eventi e giornate di studio e nella realizzazione di pubblicazioni. Tra le iniziative promosse nel quadriennio vi sono i seminari internazionali, il più recente nell’ottobre 2021 dal titolo *Morte e immortalità tra rimozione ed esibizione* e le pubblicazioni; l’ultima uscita della collana dedicata al Cardinale è stata *Il viaggio. Spazi e tempi di una trasformazione*, Editoriale Jaca Book, Milano 2021.





## CENTRO DI ATENEO PER LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

---

**I**l Centro di Ateneo per la Solidarietà Internazionale promuove e coordina progetti di cooperazione internazionale in molteplici contesti culturali e geografici, dove si adopera per **diffondere la cultura e la pratica della solidarietà** mediante la valorizzazione del patrimonio di conoscenze e di competenze multidisciplinari dell'Ateneo. Inoltre il CeSI promuove la cultura della solidarietà attraverso iniziative di sensibilizzazione e il coinvolgimento di studenti e neolaureati in programmi di volontariato, in Italia e all'estero.

Per quanto attiene le attività di cooperazione internazionale realizzate nel quadriennio 2018/19 - 2021/22 numerosi sono stati i progetti proseguiti e avviati ex novo.

Il progetto "SGUARDO OLTRE IL CARCERE. Rafforzamento della società civile nell'inclusione sociale e nella tutela e promozione dei diritti dei detenuti ed ex-detenuti in Camerun", avviato nel 2018, si è concluso nel 2021.

Nel 2020 è stato avviato l'intervento "Il Community Outreach come modello a servizio delle donne degli slums dell'area urbana di Kampala. Strategie di miglioramento per la prevenzione e la gestione clinica di HIV, TBC e malaria" in **Uganda**, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, attraverso i fondi Global Fund, con l'Ateneo in qualità di capofila. Sempre nel 2020 il CeSI ha avviato un progetto di formazione rivolto a iracheni e giordani sui temi dell'inclusive education e le metodologie partecipative di insegnamento in **Giordania** nelle scuole del Patriarcato Latino e il progetto "Fast lung ultrasound teaching program", che ha rappresentato il contributo del Centro alla gestione dell'**emergenza Covid-19 nei PVS**. L'intervento, rivolto ad operatori sanitari con esperienza ecografica impiegati presso gli ospedali e i centri sanitari del continente africano, ha previsto l'organizzazione di due giornate di formazione a distanza a maggio 2020 sull'utilizzo dell'ecografo quale strumento utile per verificare le condizioni dei polmoni dei pazienti che presentano sintomi da Covid-19; hanno partecipato circa cinquanta persone tra medici, infermieri e operatori sanitari di 15 diversi ospedali e centri sanitari distribuiti in 14 paesi del continente africano.

Sono inoltre in corso i seguenti interventi: "Bara ni Yiriwa. Lavoro e Sviluppo in **Mali**"; "Far, but not distant: Università Cattolica for the Middle East", nato in risposta all'invito del Rettore a celebrare il Centenario dell'Ateneo attraverso interventi di solidarietà da promuovere nell'area medio - orientale e che ha previsto interventi di formazione a distanza in **Giordania** con Our Lady of Peace Center for persons with disabilities, in **Iraq** con Humanitarian Nineveh Relief Organizationn, in **Terra Santa** con l'Università di Betlemme.

Nell'ambito dei progetti di ricerca, nel 2019 grazie alla collaborazione



con la Fondazione Pontificia Gravissimum Educationis, è stata promossa l’iniziativa “La Democrazia: un’urgenza educativa in contesti multiculturali e multireligiosi”.

Per quanto attiene gli eventi, nel 2020 e nel 2021 sono stati promossi due cicli di webinar trasmessi sui canali social dell’Ateneo e del CeSI dal titolo “**CeSI Talks**”, nei quali un docente dell’Università ha dialogato con esperti e professionisti impegnati nei molteplici settori che animano il mondo della cooperazione internazionale allo sviluppo. La prima edizione ha approfondito temi connessi alla pandemia, la seconda cambiamento climatico e sostenibilità.

Per quanto attiene le **pubblicazioni**, nel quadriennio è proseguito l’impegno nella collana del Centro: *L’Università Cattolica del Sacro Cuore al servizio dei Paesi poveri: esperienze e prospettive* (2019); *Projet Haiti. Développement d’un laboratoire universitaire de biologie médicale* (2019); *Handbook on Selected Topics in Tropical Diseases* (2020); *Perchè andare lontano. Le voci del Charity Work Program* (2020); *La Casa della Pace. Un progetto educativo in divenire* (2021); *Università e ONG insieme per lo sviluppo. L’esperienza del progetto “Sguardo oltre il carcere” in Camerun* (2022).

## Cattedra UNESCO

Nell’ambito del Centro di Ateneo per la Solidarietà Internazionale nel 2018 è stata istituita la **UNESCO Chair on Education for Human Development and Solidarity among Peoples**, rinnovata nel 2022 per un secondo quadriennio. Le numerose attività hanno previsto la partecipazione a progetti di ricerca e la promozione di eventi e pubblicazioni sui temi della Cattedra stessa. Il gruppo di lavoro della Cattedra Unesco ha inoltre preso parte alle attività previste dal progetto “Maison de Paix” in Repubblica Democratica del Congo.



# LE ATTIVITÀ DEL CESI RIVOLTE AGLI STUDENTI

---



**D**al 2009, con l'istituzione del programma di volontariato internazionale UCSC Charity Work Program, il Centro di Ateneo per la Solidarietà Internazionale ha coinvolto attivamente nelle proprie attività di cooperazione allo sviluppo gli studenti e i neolaureati dell'Università Cattolica. Da allora il CeSI ha promosso un numero crescente di iniziative rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo.

I progetti hanno l'obiettivo di sensibilizzare ai temi della cooperazione, dello sviluppo, dei diritti umani e della sostenibilità e, contemporaneamente, di valorizzare il percorso formativo di ciascuno favorendo, tramite l'esperienza concreta delle competenze apprese in aula, lo sviluppo della propria professionalità.

Tre sono gli ambiti entro i quali si sono sviluppate tali iniziative: volontariato; progetti; sensibilizzazione e educazione alla globalità.

## Volontariato

---

### UCSC Charity Work Program

- Partner: ONG, fondazioni, associazioni, congregazioni religiose, centri culturali
- Finanziamento: Università Cattolica, Istituto G. Toniolo di Studi Superiori
- Quando: dal 2009 – in corso
- Studenti raggiunti: oltre 350

Il programma di volontariato internazionale del CeSI dal 2009 a oggi ha offerto a studenti e neolaureati di tutte le facoltà e sedi dell'Università Cattolica più di 350 scholarship della durata di 3-8 settimane presso ONG, fondazioni, associazioni e congregazioni religiose in Paesi in via di sviluppo. Il Charity Work Program rappresenta un'esperienza altamente formativa dal punto di vista della crescita professionale e personale: la proposta, inserendosi nel loro percorso accademico, espone gli studenti a realtà molto diverse da quelle nelle quali vivono, con l'intento di arricchire la loro formazione culturale nel segno della solidarietà e, contemporaneamente, di potersi sperimentare in un contesto in cui molteplici competenze possano essere messe al servizio del bene comune.

Nell'estate 2021, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, il programma ha promosso destinazioni e progetti in Italia, pur mantenendo nelle attività proposte la vocazione internazionale del Centro. Alla luce dell'esperienza positiva, si è deciso di mantenere attive diverse partnership anche in Italia, così da poter proporre in futuro un programma comprensivo di progetti in Paesi in via di sviluppo e in Italia.

Dal 2010 il Centro di Ateneo per la Solidarietà Internazionale collabora



alla realizzazione di Mission Exposure, progetto di volontariato promosso dal Centro Pastorale e dal Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME).

- Partner: Centro Pastorale dell'Università Cattolica, PIME
- Finanziamento: Università Cattolica
- Quando: dal 2010 - in corso
- Studenti raggiunti: oltre 150



## Progetti

---

### Razom in Italy

- Partner: Fondazione AVSI e Fondazione Russia Cristiana
- Finanziamento: gli studenti partecipano a titolo volontario
- Quando: aprile-settembre 2022.
- Studenti raggiunti: 81

Il progetto, che concluderà la sua prima edizione a settembre 2022, ha coinvolto più di ottanta studenti dei corsi di lingua della Facoltà di Scienze Linguistiche e delle Letterature straniere dell'Ateneo. Supportati da una decina di docenti della Facoltà e guidati dalla prof.ssa Anna Bonola e dal prof. Adriano dell'Asta, referenti del progetto, gli studenti hanno vestito i panni





degli insegnanti svolgendo a titolo volontario lezioni bisettimanali di lingua italiana per i profughi ucraini presenti sul territorio italiano. Più di 130 sono i profughi attivamente coinvolti nelle lezioni. Dopo il successo del progetto pilota, è attualmente in discussione nel gruppo di lavoro la possibilità di una seconda edizione del progetto.

### **NEAR – NEWly ARrived in a common home**

- Partner: Fondazione ISMU (capofila del progetto)
- Finanziamento: Commissione Europea
- Quando: 2021-2023
- Studenti raggiunti: 30

L'intervento, realizzato nelle città di Milano, Perugia, Lisbona e Nicosia in partnership con organizzazioni locali, mira a favorire il processo di integrazione dei migranti appena arrivati durante il loro insediamento nei paesi di accoglienza. L'obiettivo del progetto è attivare un processo di fiducia reciproca, conoscenza e scambio interculturale tra i migranti e le comunità locali, costruendo un senso di appartenenza ad un'unica nuova casa comune. L'Università Cattolica partecipa al progetto tramite il CeSI in collaborazione con l'Area Sviluppo Internazionale ed il Centre for Higher Education Internationalisation (CHEI). NEAR prevede il coinvolgimento degli studenti internazionali dell'Università Cattolica e delle Università coinvolte in partnership con le organizzazioni locali nelle altre città di progetto nella realizzazione di: una mappa sui servizi e le opportunità offerti dall'Università agli studenti internazionali; una mappa su servizi, opportunità e occasioni di socializzazione in città di Milano; un handbook relativo alle procedure burocratiche da espletare per studiare in Italia e alla vita universitaria nel campus.





La partecipazione alle attività del progetto è stata un'importante occasione di socializzazione all'interno della comunità accademica. I materiali realizzati saranno diffusi tra gli studenti internazionali accolti nel nostro Ateneo nei prossimi anni, per facilitare il loro orientamento nel periodo di arrivo nella sede milanese dell'Università Cattolica.

## Sensibilizzazione ed educazione alla globalità

### Exponi le tue Idee!

- Partner: WeWorld Onlus
- Finanziamento: cofinanziamento Commissione Europea
- Quando: dicembre – novembre 2021, marzo – luglio 2022
- Studenti raggiunti: 70

L'Università Cattolica, tramite il CeSI, ha aderito all'iniziativa "EXPONI le tue IDEE!" promossa da WeWorld Onlus nell'ambito del progetto "End Climate Change, Start Climate of Change", cofinanziato dalla Commissione Europea ed incentrato sui temi del cambiamento climatico, della tutela ambientale e dei diritti umani. L'iniziativa prende la forma di un torneo di dibattiti a squadre, alla presenza di una giuria qualificata, sulle questioni di grande attualità sopracitate. Per l'edizione 2020/21 la squadra dell'Università Cattolica ha vinto il torneo nazionale, partecipando poi alla fase europea del torneo svoltasi a Bruxelles a novembre del 2021.





## The Last 20

- Partner: Fondazione Terre des Hommes Italia – onlus, Fondazione Casa della Carità “A. Abriani”
- Finanziamento: Fondazione Comunità di Milano
- Quando: 23 – 26 settembre 2021
- Studenti raggiunti: 8

L’iniziativa “The last 20”, promossa da Fondazione Terre des Hommes Italia onlus, è stata organizzata in concomitanza con la presidenza italiana del G20 e con la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici COP26, tenutasi lo scorso novembre a Glasgow. Il progetto ha previsto una serie di incontri, conferenze, laboratori sui temi del cambiamento climatico, in particolare sui suoi effetti nel Nord e nel Sud del mondo, con particolare attenzione alla correlazione tra clima, stili di vita, salute, sviluppo e migrazioni negli ultimi 20 Paesi della terra per reddito, qualità della vita e condizioni socio-sanitarie. Al progetto hanno preso parte studenti dell’Università Cattolica che, partecipando attivamente alle conferenze e agli incontri, hanno predisposto alcuni report sulle tematiche trattate e raccontato, anche attraverso interviste ai relatori, i quattro giorni dell’iniziativa sui canali social del CeSI e dell’Ateneo, con l’obiettivo di sensibilizzare la comunità accademica sulle tematiche del cambiamento climatico, della cooperazione e dello sviluppo sostenibile. I report elaborati dagli studenti sono confluiti in un web reportage pubblicato su Huffington Post Italia e su Secondo Tempo.



# I CENTRI DI ATENEIO

---

Sintesi delle attività realizzate  
dai Centri di Ateneo nel quadriennio  
2018/19 - 2021/22

